



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

L-PXX PROFESSIONI TECNICHE PARAVETERINARIE (a orientamento professionale)

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare tecnici qualificati in grado di svolgere attività utili a coadiuvare e supportare la professione di medico veterinario nel settore degli animali da compagnia, in quello degli animali utilizzati a fini scientifici e delle specie non convenzionali.

In particolare, i laureati nei corsi della classe devono:

- essere in grado di svolgere attività diagnostiche, di laboratorio e di *management* delle strutture sanitarie veterinarie di supporto all'operato del medico veterinario;
- essere in grado di operare in supporto al medico veterinario in attività di assistenza e ricovero degli animali da compagnia, nella gestione degli animali utilizzati a fini scientifici e di altre specie all'interno dei centri di sperimentazione ai fini di ricerca e ovunque sia presente un Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA), e in attività relative all'educazione cinofila;
- avere conoscenze nel campo della bioetica, dell'etica professionale e della legislazione veterinaria
- avere conoscenze teorico-applicative di benessere animale;
- avere padronanza delle principali tecniche e strumentazioni di laboratorio;
- avere nozioni di *management*, di organizzazione aziendale e di gestione di impresa;
- avere conoscenze di gestione clinica delle specie non convenzionali nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze di base di biologia, di chimica, di biochimica, biochimica clinica e informatica, declinate in funzione della specifica figura che si vuole formare;
- conoscenze di base di fisiologia, zoologia, patologia generale e fisiopatologia animale, con particolare riferimento agli animali da compagnia, agli animali utilizzati a fini scientifici e alle specie non convenzionali, declinate in funzione della specifica figura che si vuole formare;
- conoscenze di anatomia e isto-citopatologia, diagnostica di laboratorio, clinica medica, chirurgica e ostetrica, farmacologia e tossicologia veterinaria, di etologia ed ecologia animale con particolare riferimento agli animali da compagnia, agli animali utilizzati a fini scientifici e alle specie non convenzionali.
- conoscenze della legislazione nazionale veterinaria e comunitaria relativa all'allevamento, alla assistenza e all'impiego degli animali a scopo scientifico, commerciale ed educativo.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- gestire in sicurezza problemi riguardanti le attività di supporto all'operato del medico veterinario;
- sapersi gestire autonomamente in un contesto di lavoro o di studio all'interno di un quadro di indicazioni predeterminate ma che potrebbero essere soggette a cambiamenti;
- comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, i risultati di analisi e sperimentazioni condotte;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

- gestire semplici sistemi di archiviazione informatica e di elaborazione dei dati;
- gestire documenti clinici e amministrativo contabili;
- dialogare efficacemente con personale esterno comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci;
- aggiornare rapidamente le proprie conoscenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali per laureati in corsi della classe

I laureati nella classe potranno operare con funzioni di tecnico nei laboratori veterinari di analisi chimiche e biochimiche, nei centri di diagnostica isto-citologica o di radiologia veterinaria e di diagnostica per immagini, negli stabulari e nei centri di ricerca in cui sono presenti animali, nelle industrie farmaceutiche, in ambulatori, cliniche, ospedali, con particolare riferimento alle attività relative agli animali da compagnia compresi quelli non convenzionali, contribuendo alla creazione di *équipe* professionali, nei centri di addestramento e nelle pensioni per animali da compagnia.

Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i corsi di questa classe.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

I laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello QCER B1 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base di chimica, biochimica e biologia come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere l'esposizione (scritta e/o orale) della risoluzione di un problema affrontato nel corso delle attività di tirocinio che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio, sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni affiancati da figure professionali o aziendali esterne.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere attività pratiche cliniche e di laboratorio dedicate in particolare alla conoscenza di tecniche diagnostiche e di gestione di animali da compagnia, di animali utilizzati a fini scientifici e di specie non convenzionali, per almeno 48 CFU.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere lo svolgimento di tirocini formativi *e/o stage* presso laboratori e centri diagnostici, riserve faunistiche, ambulatori, cliniche veterinarie e ospedali veterinari per almeno 48 CFU. Per lo svolgimento di tali attività servono opportune convenzioni, che prevedano in particolare l'identificazione di figure di tutor interne alle imprese, aziende o studi professionali in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'Università in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

j) Indicazioni valide solo per corsi della classe con caratteristiche specifiche

I corsi di questa classe dedicati alla formazione della figura del tecnico para-veterinario impegnato negli stabulari e nei laboratori di ricerca autorizzati per la sperimentazione animale *e/o* in ambulatori, cliniche, ospedali, o anche nella formazione dell'educatore cinofilo devono assegnare almeno 6 CFU a ciascuno degli ambiti "Discipline dell'etica, delle tecniche di comunicazione e



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

dell'organizzazione aziendale” e “Discipline delle scienze infermieristiche e dell'igiene veterinaria” delle attività formative caratterizzanti. Inoltre per ciascuno di questi ambiti tali corsi devono prevedere almeno 12 CFU di attività laboratoriali correlate alle tematiche dell'ambito e che concorrano al raggiungimento dei corrispondenti obiettivi formativi.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
<i>Attività formative di base</i>			
<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Settori</i>	<i>CFU</i>
Formazione scientifica di base	Nozioni e strumenti di base di chimica, biochimica, biologia, zoologia e informatica	BIO/05 – Zoologia BIO/10 – Biochimica generale CHIM/03 – Chimica generale e inorganica CHIM/06 – Chimica organica INF/01 – Informatica ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/01 – Statistica SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale	6
Formazione veterinaria di base	Nozioni e strumenti di base di anatomia, istologia, fisiologia ed etologia veterinaria	VET/01 – Anatomia veterinaria VET/02 – Fisiologia veterinaria	6
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività di base</i>			12
<i>Attività formative caratterizzanti</i>			
<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Settori</i>	<i>CFU</i>
Discipline zootecniche veterinarie	Fondamenti di zootecnica generale e speciale, tecniche di allevamento e dietetica animale	AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 – Zootecnica speciale AGR/20 – Zooculture	3
Discipline anatomo-patologiche e farmacotossicologiche veterinarie	Fondamenti di patologia generale e di fisiopatologia animale. Tecniche anato-istocitopatologiche. Tecniche di laboratorio biochimico ed elementi di farmacotossicologia	BIO/12 – Biochimica clinica VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/07 – Farmacologia e tossicologia veterinaria	3
Discipline cliniche veterinarie	Elementi di clinica delle malattie infettive e parassitarie. Fondamenti di semeiotica, patologia e clinica medica, chirurgica ed ostetrico-ginecologica	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici VET/06 – Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/08 – Clinica medica veterinaria VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	6



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

	veterinaria e tecniche di radiologia. Fondamenti di legislazione veterinaria	VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	
Discipline dell'etica, delle tecniche di comunicazione e dell'organizzazione aziendale *	Fondamenti di bioetica, deontologia, etica medica e bioetica clinica, di sociologia e tecniche di comunicazione, di organizzazione aziendale	M-FIL/03 – Filosofia morale M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/43 – Medicina legale MED/44 – Medicina del lavoro AGR/01 – Economia Agraria SECS-P/10 – Organizzazione aziendale SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi VET/08 – Clinica medica veterinaria	
Discipline delle scienze infermieristiche e dell'igiene veterinaria *	Fondamenti di igiene, di infermieristica generale e assistenziale e di tecniche di riabilitazione	MED/42 – Igiene generale e applicata MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici VET/08 – Clinica medica veterinaria VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti</i>			24
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività di base e caratterizzanti</i>			36

* Si veda quanto previsto al punto j) degli obiettivi formativi qualificanti.